

(ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per la disciplina degli incarichi di ricerca e modalità di attribuzione dei punteggi

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per l'attribuzione di n. 1 incarico di ricerca di cui all'art. 22-ter della L. 240/2010, dal titolo *"Impact-AML: un progetto europeo per ottimizzare il trattamento e valutare la qualità della vita nei pazienti affetti da Leucemia Mieloide Acuta recidivante/refrattaria"*, finanziato dal progetto Horizon Europe dal titolo *"Master Framework and Pragmatic Clinical Trial for Relapse or Refractory Acute Myeloid Leukemia"* (acronimo IMPACT- AML), G.A. 101104421 CUP: J33C23000830006, approvato dal Consiglio del DIMEC nella seduta del 17/12/2025, composta da:

PRESIDENTE: *Prof. Giovanni Martinelli* – Professore associato presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;

COMPONENTE: *Dott.ssa Cristina Papayannidis* – Dirigente medico presso l'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Orsola-Malpighi di Bologna – IRCCS (Policlinico S. Orsola-Malpighi)

COMPONENTE/SEGRETARIO: *Dott. Vittorio Stefoni* – Ricercatore presso l'Università di Bologna, Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;

predetermina i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico e punteggio, secondo i parametri e i criteri di cui all'art. 10 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi di ricerca.

La Commissione prende atto che il punteggio dato ai titoli e alle pubblicazioni sarà espresso in sessantesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/60.

La Commissione prende inoltre atto che i criteri stabiliti dall'art. 10 del Regolamento di Ateneo sono i seguenti:

- a) la coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il settore oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti;
- b) la coerenza di ulteriori titoli di studio con il settore oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti;
- c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il settore oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti;
- d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione.

Nell'ambito dei predetti criteri la commissione stabilisce che i titoli e le pubblicazioni presentate dai candidati saranno valutati come di seguito:



a) coerenza del titolo di studio per l'accesso alla selezione con il settore oggetto del bando: fino ad un massimo di 25 punti	<i>La commissione valuta l'attinenza del titolo di laurea magistrale o a ciclo unico conseguito da non più di sei anni, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio e punteggio</i>
b) coerenza di ulteriori titoli di studio con il settore oggetto del bando: fino a un massimo di 10 punti	<p><i>La commissione ritiene valutabili i seguenti ulteriori titoli: (: ulteriore titolo di laurea [L, LS, LM o ciclo unico], dottorato di ricerca, master di primo/secondo livello*, corso di perfezionamento post-laurea, diploma di specializzazione... [la commissione riporta i soli titoli che ritiene valutabili])</i></p> <p><i>La commissione valuta l'attinenza per ciascun titolo, specificando se pienamente, parzialmente o non attinente, graduando il relativo giudizio e punteggio</i></p> <p><i>*n.b. per Master universitario di primo/secondo livello (o Professional Master) si intende un titolo accademico rilasciato da Università, è di norma un corso di durata annuale e rilascia 60 CFU, pari a 1500 ore di impegno complessivo. Non è da non confondere con la laurea magistrale o master degree (o Master of Science, Master of Philosophy o Master of Arts).</i></p>
c) le pubblicazioni presentate in termini di originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con il settore oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali: fino a un massimo di 10 punti	<i>La commissione valuta nel suo insieme i criteri riferiti alle pubblicazioni presentate, specificando se originali, metodologicamente rigorose, rilevanti, congruenti con il/i settore/i oggetto del bando e graduando il relativo giudizio e punteggio</i>
d) altri titoli collegati ad attività precedentemente svolte (es: borse di studio, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, tirocini e stage formativi, ecc.) debitamente attestati: fino a un massimo di 15 punti	<p><i>La commissione valuta le seguenti tipologie di attività precedentemente svolte specificando, se pienamente, parzialmente o non attinenti, graduando il relativo giudizio e punteggio, oppure in base alla durata o al numero</i></p> <p><i>[la commissione riporta i soli titoli che ritiene valutabili]</i></p>

Di seguito la Commissione prende atto che il punteggio dato al colloquio sarà espresso in quarantesimi e che per il superamento della prova i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 28/40.

Il colloquio è volto a valutare la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione.

La discussione si svolge in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione.

Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per il colloquio, che terrà conto anche degli aspetti motivazionali e attitudinali, nonché della capacità di esposizione e di sintesi:

- maturità scientifica: *la maturità scientifica sarà valutata sulla base dell'esposizione del proprio percorso formativo e professionale;*
- preparazione dei candidati: *la preparazione dei candidati sarà valutata sulla base di quesiti, anche in merito al proprio percorso formativo e professionale, volti ad indagare la conoscenza della materia oggetto del bando nonché la capacità di creare collegamenti fra argomenti inerenti.*

La commissione procederà alla formulazione di un giudizio motivato sui singoli criteri e all'attribuzione del punteggio al colloquio.

COMPONENTE/SEGRETARIO

Dott. Vittorio Stefoni

